

Il sottoscritto/la sottoscritta _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa _____ codice fiscale dell'impresa _____

relativamente al bando "CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI IN ITALIA - ANNO 2026"

PERSONA DA CONTATTARE PER CHIARIMENTI:

Cognome e nome	Telefono	mail
----------------	----------	------

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace:

A. di voler eleggere a domicilio speciale per ogni comunicazione successiva all'invio e inerente l'istruttoria della pratica la seguente **casella PEC**: _____ @ _____;

B. che l'impresa ha partecipato alla seguente manifestazione fieristica internazionale¹
_____ che si è svolta a _____ dal _____ al _____

C. di avere sostenuto dal 01/01/2026 le seguenti spese per un importo complessivo di € _____ (imponibile) per:

- a) affitto dello spazio espositivo;
- b) noleggio allestimento dello stand;
- c) allacciamenti e consumi elettrici ed idrici;
- d) pulizia dello stand;
- e) iscrizione al catalogo ufficiale;
- f) trasporto dei prodotti esposti in fiera;
- g) interpretariato in fiera.

PROSPETTO SPESE SOSTENUTE DOCUMENTATE DA FATTURA E GIUSTIFICATIVO DI PAGAMENTO

N. fattura	Data fattura	Fornitore	Descrizione	Imponibile	Data Pagamento	Modalità pag.to (bb, RIBA, ecc.)

(*) Le fatture dovranno riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione. Nel caso in cui la fattura sia stata emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, è possibile regolarizzare il documento secondo le modalità indicate nel bando (art.3).

¹

Per fiere internazionali che si svolgono in Italia si intendono, ai fini dell'ammissione al contributo di cui al presente bando, le fiere certificate come internazionali da ISFCERT (Istituto di certificazione dati statistici fieristici - <https://www.isfcert.eu/>) con riferimento all'ultima edizione. L'elenco delle manifestazioni certificate è disponibile all'indirizzo https://moduli.isfcert.eu/src/manifestazioni_certificate.php

Annotazioni in merito ad eventuali variazioni rispetto alla domanda presentata (es: sostituzione autorizzata fornitore/prestatore servizi indicato nel preventivo in data):

N. prog. prospetto spese	Annotazioni

- D. che tutti i documenti trasmessi sono conformi agli originali;
- E. che i fornitori dei beni e servizi **NON** rientrano fra quelli esclusi dall'art. 5 del regolamento: a) soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo; b) imprese, o relativi amministratori, sindaci e dipendenti, di cui l'impresa richiedente risulti già controllata o controllante per almeno il 30% del capitale (in modo diretto o tramite altra società); c) imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quella che richiede il contributo;
- F. che le spese per cui si richiede il contributo camerale rientrano fra quelle finanziabili così come previsto dal Regolamento approvato con delibera di Giunta n. 10 del 20/01/2026 e dal Regolamento Generale per la concessione di contributi da parte della CCIAA di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio n. 18 - Riunione del 30/10/2025;
- G. che l'impresa non è sottoposta a procedure concorsuali o liquidazione giudiziale, e non si trova in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014, come modificato in seguito al Regolamento UE n. 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021;
- H. che l'impresa risulta essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs.9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- I. di non avere pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bologna;
- J. di non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Bologna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- K. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale della CCIAA, se dovuto, e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- L. che l'impresa ed i suoi soci non sono incorsi in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto secondo quanto previsto dal D.Lgs 159/2011 e dalla L. 136/2010 – artt. 1 e 2 e successive modifiche ed integrazioni (documentazione antimafia);
- M. che l'impresa, ed i suoi soci, non sono incorsi nell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- N. che non ci sono condanne, **con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile**, a carico del sottoscritto e degli amministratori per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente;
- O. **che l'impresa non ha effettuato nessuna operazione di delocalizzazione**, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Codice degli Incentivi (D. Lgs. n. 184 del 27 novembre 2025);
- P. **che, per quanto riguarda l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi** a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (**polizze** a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi **catastrofali**), l'impresa:
- ha stipulato la polizza assicurativa n. _____ con decorrenza il ____ e scadenza il _____;
- non ha stipulato nessuna copertura, in quanto appartenente ad un settore economico che al momento usufruisce di esenzione o proroga in base alla seguente normativa: _____.
- Q. di essere a conoscenza che la CCIAA effettuerà controlli a campione ai sensi del DPR 445/2000, artt. 71 e 75, per verificare l'esistenza e il contenuto dei documenti autocertificati e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese, procederà a verificare la regolarità contributiva mediante richiesta del Documento unico di Regolarità (DURC);
- R. di essere a conoscenza che il contributo erogato dalla Camera di Commercio sarà assoggettato, ove dovuto, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- S. di essere a conoscenza che per quanto concerne la ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del dpr 633/72 verrà inviata entro i termini di legge la certificazione via mail/pec all'indirizzo di cui si dispone;
- T. di essere a conoscenza che a decorrere dal 1°giugno 2023, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13 comma 6, convertito con legge 21 aprile 2023 n.41, a pena di inammissibilità delle spese, "le fatture elettroniche relative a beni o servizi acquisiti grazie a un incentivo finanziato con risorse pubbliche **devono riportare il Codice unico di progetto (CUP)**, codice obbligatorio per tutti i progetti

d'investimento pubblico, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”;

- U.** di essere a conoscenza che **le fatture emesse prima della data di concessione, o che comunque risultino emesse senza l'indicazione del CUP, dovranno – a pena di inammissibilità della spesa -, essere regolarizzate** secondo le modalità riportate nel bando all'art.3;
- V.** di essere a conoscenza che qualora l'importo netto del pagamento superi la soglia di € 5.000,00, la CCIAA di Bologna dovrà preventivamente acquisire la liberatoria relativa all'assenza di inadempienze relative ad obblighi di versamento derivanti da notifiche di cartelle di pagamento in base alle modifiche, introdotte dai commi da 986 a 989, articolo 1, della legge di Bilancio 2018 all'art. 48 bis del dpr 602/73;
- W.** di essere a conoscenza che l'istituto cassiere applicherà a carico del beneficiario l'imposta di bollo nella misura vigente ove dovuta e/o eventuali spese bancarie a seconda della convenzione di cassa vigente all'atto del pagamento.
- X.** di essere consapevole che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi o condizioni previsti dal Bando, la Camera di Commercio di Bologna procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali;
- Y.** di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce al presente modulo e di autorizzare la Camera di Commercio di Bologna al trattamento dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura di esame e d'istruttoria per l'erogazione del contributo oggetto del Bando;

SI IMPEGNA

- a conservare per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo gli originali della documentazione contabile relativa alle spese ammesse;
- a consentire i controlli e gli accertamenti che la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna riterrà opportuno disporre.

ALLEGA ON LINE, OLTRE AL MODELLO DI PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE SCARICATO DA RESTART AL TERMINE DELLA COMPILAZIONE, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALL'ART. 8 DEL BANDO. OGNI ALLEGATO (COMPRESO IL MODULO RESTART) DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA IN MODALITA' .P7M.

1. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (modulo rendicontazione), compilata utilizzando il modulo predisposto dall'ufficio competente e disponibile sul sito www.bo.camcom.gov.it, nella pagina dedicata al contributo;
2. le fatture elettroniche, emesse e ricevute entro il termine indicato per l'invio della rendicontazione (tracciato .xml), nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 per quanto riguarda l'inserimento corretto del CUP in fattura o nella causale della quietanza di pagamento;
3. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., bonifico, carta di credito, ecc.);
4. relazione riepilogativa finale delle spese sostenute/intervento effettuato;
5. dossier fotografico relativo alle spese sostenute (documentazione fotografica sulla partecipazione alla fiera oggetto della richiesta di contributo).

Regolarizzazione del CUP nelle fatture elettroniche

A partire dal 27/01/2026, con il Provvedimento n. 563301/2025, l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile, nell'area riservata del portale “Fatture e Corrispettivi”, un servizio web dedicato all'integrazione del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche relative all'acquisto di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive.

Il servizio riguarda le fatture elettroniche con data di operazione successiva al 31 maggio 2023, in linea con l'obbligo di indicare il CUP previsto dall'art. 5, comma 6, del D.L. n. 13/2023. Il servizio può essere utilizzato per:

- l'inserimento del CUP in fatture già trasmesse al Sistema di Interscambio che non riportano il codice;
- la correzione del CUP errato;
- la consultazione dell'elenco dei CUP già presenti nelle fatture ricevute o integrati tramite il servizio web.

Nella Guida operativa pubblicata dall'Agenzia delle Entrate viene indicato:

Il servizio web consente di integrare il CUP nelle fatture elettroniche che riportano una data operazione successiva al 31 maggio 2023 ed è disponibile nell'area dedicata alla consultazione delle “Fatture elettroniche ed altri dati IVA” del portale “Fatture e Corrispettivi” al link “Integrazione CUP” nel box “Comunicazioni”.

Il servizio può essere utilizzato dal cessionario/committente, ovvero da un suo intermediario con delega al servizio “Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici”.

Le fatture da integrare possono essere ricercate attraverso l'identificativo Sdl e la ricerca viene effettuata tra tutte le fatture emesse a partire dal 1° giugno 2023 e non rifiutate per le quali l'utenza di lavoro figura come cessionario/committente.

Cliccando sul link presente nella colonna “Azioni” è possibile consultare i codici CUP già associati alla fattura.

Regolarizzazione del CUP nelle fatture estere

In tutti i casi in cui il fornitore dei servizi sia un soggetto estero, la fattura potrà essere regolarizzata mediante l'apposizione del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, nonché nell'oggetto o nel campo note della relativa comunicazione trasmessa all'Agenzia delle Entrate in modalità telematica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della fattura estera (D.Lgs. n. 127/2015, art. 1, comma 3bis, lett. b) se applicabile e se previsto dalla normativa in relazione alla tipologia di acquisto.

In alternativa, il CUP può essere indicato all'interno della causale della quietanza di pagamento (contabile bonifico ecc.) ove il pagamento avvenga dopo che il CUP è già stato comunicato all'impresa.

Regolarizzazione del CUP nelle fatture su documento informatico emesse da soggetti non tenuti alla fatturazione elettronica

Per i soggetti non tenuti alla fatturazione elettronica sarà possibile trasmettere la fattura/nota di addebito in formato pdf, sulle quali si chiede venga apposto il Codice Unico di Progetto (CUP) risultante dall'atto di concessione.

In tutti i casi in cui la fattura sia stata emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, è possibile inserire manualmente e in modo indelebile tale dicitura sulla stampa cartacea della fattura, che l'impresa dovrà conservare agli atti.

In alternativa, il CUP può essere indicato all'interno della causale della quietanza di pagamento (contabile bonifico ecc.) ove il pagamento avvenga dopo che il CUP è già stato comunicato all'impresa.

Data Cognome, Nome e FIRMA DIGITALE del legale rappresentante dell'impresa <u>che sottoscrive la rendicontazione.</u>
--

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di BOLOGNA (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della domanda e rendicontazione del contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:
 - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese.
 - ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributiCon la sottoscrizione della domanda di partecipazione e della successiva rendicontazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Bando con particolare riferimento alla presentazione della rendicontazione delle spese relative al contributo assegnato ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere l'erogazione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti: richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, conoscere la fonte e l'origine dei propri dati, riceverne comunicazione intelligibile, ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta promozione@bo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bologna con sede legale in Piazza delle Mercanzie, 4 P.I. 03030620375 e C.F. 80013970373, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile all'indirizzo: dpocameracommerciobologna@baldiandpartners.it.